



Comune di Nuoro

Settore 5 “Programmazione e Gestione del Territorio”
Servizio Urbanistica

Rif.ti Prot. n° 59244 del 07/09/2023 - MASE

Rif.ti Prot. n° 14163 del 22/02/2024 - MASE

Codice identificativo P.A.: ID: 10224

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Resp. Proc. Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco

R.A.S. – Assessorato Della Difesa Dell’ambiente
Direzione Generale dell’Ambiente
Difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: “Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU). Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Comunicazione relative a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell’art. 27 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Pubblicazione della documentazione integrativa ed avvio nuova consultazione del pubblico.

IL DIRIGENTE

VISTI gli allegati alla pratica in oggetto, presentata dalla ditta Loto Rinnovabili S.r.l. – Rappresentante Legale: Alessandra Toschi, Codice identificativo P.A.: ID 10224 - riguardante la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU).

PREMESSO che la verifica riguarda esclusivamente l’impianto, le infrastrutture e le opere connesse che ricadono nel Comune di Nuoro;

- VISTO il P.U.C. vigente e le allegate N.T.A. pubblicato sul BURAS n. 11 del 12/03/2015;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152/2006;
- VISTO l'art. 65, comma 1-quater e 1-quinques Decreto Legge n. 1/2012;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 199/2021, in particolare l'art. 20;
- VISTO il Decreto Legge n. 77/2021;
- VISTO il Decreto Legge n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante *“misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- VISTO il Decreto Legge n. 13/2023 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTA la sentenza del Consiglio di stato n. 2368 del 31/03/2022;
- VISTA la sentenza del T.A.R. Sardegna n. 63 del 30/01/2024;
- VISTO il Decreto del Sindaco n° 8 del 01/03/2024 con cui è stato conferito all'Ing. Stefano Nocco l'incarico dirigenziale per il Settore 5 “Programmazione e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica”;
- VISTA la documentazione integrativa prodotta dalla ditta Loto Rinnovabili S.r.l. – Rappresentante Legale: Alessandra Toschi, Codice identificativo P.A.: ID 10224 - riguardante le controdeduzioni alle osservazioni del Comune di Nuoro di cui alla nota prot. n° 69200 del 18/10/2023 concernenti la realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza complessiva di 46,8 MW nel Comune di Orune (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU).

RAPPRESENTA QUANTO SEGUE.

L'Ufficio, a seguito delle verifiche effettuate sugli elaborati grafici e sulla documentazione prodotta, in particolare sulle integrazioni e controdeduzioni pervenute in data 22/02/2024 prot. 14163, per quanto di competenza, esprime le seguenti osservazioni:

1. in merito alla realizzazione della Futura stazione di smistamento TERNA 150kV “Prato Sardo” (SSE TERNA), si ritiene di non accogliere le osservazioni proposte, poiché l'opera, seppur di esclusiva competenza della società TERNA S.p.a., è funzionale e comunque strettamente connessa al progetto in esame, perché garantisce il collegamento necessario alla rete elettrica nazionale e la successiva distribuzione dell'energia prodotta. Con la presente si conferma il parere contrario alla sua realizzazione ribadendo che l'opera, che ricade in area D1 – Verde attrezzato per lo sport ad uso pubblico (Standard urbanistico) in cui è preclusa l'edificazione tranne che per impianti destinati allo sport e al tempo libero, si trova all'interno della fascia di rispetto di 100.00 m dall'Area archeologica di Prato Sardo. Detta area è tutelata ai sensi del decreto del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro DCR 89 del 19/09/2023 e in essa è vietata qualunque edificazione o altra azione che possa comprometterne la tutela, come previsto dagli artt. 48 e 49 del Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
2. per quanto riguarda la stazione elettrica AT/MT di trasformazione 30/150 kV in progetto, si prende atto delle osservazioni e integrazioni presentate, che precisano che tale stazione ricade all'esterno della fascia di rispetto di 100.00 m. dalla suddetta Area archeologica di Prato sardo;
3. relativamente agli interventi e opere ricadenti all'interno delle aree archeologiche di Noddule, Orizanne e Padule Vili si prende atto della rinuncia ai diritti sulle particelle catastali interessate che pertanto saranno stralciate dal piano particellare d'esproprio. Tali particelle dovranno comunque

essere rappresentato anche graficamente sugli elaborati progettuali. Per gli aspetti sull'impatto paesaggistico delle opere si rimanda alle verifiche degli enti competenti (realizzazione di cavidotto interrato sulla strada statale 389);

4. in merito ai tracciati dell'elettrodotto ricadenti nei Fogli 31 (mappali 28-29-30-33-37-38-39) e 39 (mappale 3319-3543), in aree di proprietà comunale e/o pubblica, si ribadisce che gli stessi ricadono completamente all'interno delle aree soggette a Usi Civici del Comune di Nuoro. Pertanto le superfici interessate dal passaggio di detti cavidotti non possono essere oggetto di espropri e di utilizzo e/o del mutamento di destinazione d'uso, se non preventivamente consentito dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, organo istituzionale rappresentativo dei cives, pertanto nelle stesse non è ammissibile alcun intervento;

Si ribadisce inoltre che complessivamente l'intervento da un punto di vista ambientale è sicuramente impattante e pertanto non ammissibile poiché, come peraltro specificato anche dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale (Pos. 1009-2023), ancorché gli aerogeneratori siano previsti al di fuori del territorio del comune di Nuoro, l'impianto è visibile, per la mole delle sue componenti, anche dall'abitato di Nuoro e dagli svariati punti panoramici (Monte Ortobene, siti archeologici, ecc.). La sua realizzazione pertanto determinerebbe una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti di vista pubblici che dalla viabilità territoriale.

Nel territorio del comune di Nuoro e anche nelle medesime aree interessate dall'impianto eolico in esame (stazioni elettriche e sottoservizi), sono state presentate altre 5 richieste per la costruzione di tre parchi eolici da parte di due società distinte per complessive n° 52 turbine della potenza complessiva di immissione di 339 MW, con altezza complessiva di mt. 180,00, senza considerare le richieste riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici in corso di verifica (almeno n° 3 recenti).

A conferma di quanto precedentemente detto, esaminando la documentazione prodotta dalla Loto Rinnovabili S.r.l., è evidente che in un raggio di 10 km, sono state realizzate e/o in corso di autorizzazione ben n° 162 pale eoliche con impatto visibile, per la mole e il numero delle sue componenti, anche dall'abitato di Nuoro e dai suoi punti panoramici, oltretutto tali impianti sono in numero sproporzionato e altamente concentrato sul territorio poiché interessanti uno spazio ridotto anche se contermina a diversi comuni (Nuoro, Orune, Orgosolo, Orani, Bitti, Nule, Osidda, ecc.).

Tenuto infine conto che lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico) per la produzione di energia è attualmente considerato strategico e ritenuto indispensabile per:

- ridurre l'utilizzo di combustibili fossili pesantemente impattanti sul nostro ecosistema e concausa dei cambiamenti climatici e il riscaldamento globale avvertiti ormai in tutto il mondo
- abbattere di conseguenza le emissioni di CO₂ causa dell'effetto serra e del surriscaldamento del nostro pianeta,

Si precisa che non vi è alcun pregiudizio da parte dell'Amministrazione scrivente nella possibilità di realizzazione di tali infrastrutture anche nei nostri territori, è anche vero ed evidente che l'individuazione dei siti non dovrebbe essere rimandata esclusivamente alle società private. Si ritiene che essa dovrebbe essere oggetto di co-pianificazione Stato/Regioni/Enti locali. Ciò al fine da quantificare e misurare i reali fabbisogni energetici considerando le realtà locali, la pianificazione territoriale, la tutela ambientale, i contrapposti interessi coinvolti sia economici che sociali.

In tal modo, con un attento studio e programmazione per l'individuazione di siti idonei che tenga conto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio e che disciplini lo sviluppo e la realizzazione degli impianti e attivando lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), si scongiurerebbe il rischio di sovraccaricare in modo irrazionale ed impattante lo spazio territoriale, assicurando la coesistenza con le altre attività, l'ascolto delle comunità locali e l'esercizio dell'inalienabile diritto al godimento del bene pubblico, di salvaguardia e tutela del territorio, di armonia e benessere sociale e degli interessi legittimi dei cittadini.

Solo a seguito di tale programmazione si dovrebbe procedere con gli affidamenti dei siti al miglior offerente per la realizzazione e gestione di tali infrastrutture strategiche non dimenticando le fasi finali del ciclo di vita con la dismissione degli impianti di produzione energetica.

Per tutto quanto sopra esposto si conferma e ribadisce il parere contrario del Settore scrivente alla realizzazione delle infrastrutture in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento

 *Geom Franco Pisanu*
PISANU FRANCO
08.03.2024
09:44:42
GMT+00:00

Il Dirigente

 *Ing. Stefano Nocco*
STEFANO NOCCO

N.B.: *il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.. Esso è redatto e trasmesso esclusivamente per via telematica, non essendo prevista la diffusione di documenti su supporto cartaceo.*